



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 276 SEDUTA DEL 26/03/2018

OGGETTO: PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure/sottomisure 10.1, 11.1, 11.2, 12, 13.1 e 13.2. Annualità 2018.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Giuseppe Chianella**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure/sottomisure 10.1, 11.1, 11.2, 12, 13.1 e 13.2. Annualità 2018.**” e la conseguente proposta di 'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di autorizzare, per i motivi esposti nel documento istruttorio, il competente Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare specifici bandi di evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2018, utilizzando sia le risorse ordinarie sia quelle aggiuntive provenienti dal contributo di solidarietà, per le seguenti sottomisure del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali;
 - 11.1. - Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - 11.2. - Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - 12.1. - Indennità per le zone agricole Natura 2000;
 - 12.3. - Indennità per l'obbligo di mantenimento di “fasce Tampone”;
 - 13.1. - Zone montane;
 - 13.2. - Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane;
 secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di misura;

2. Di stabilire che le sottomisure di cui al punto 1. dovranno essere attivate come segue:

SOTTO MISURA	DENOMINAZIONE	RISORSE ORDINARIE	RISORSE AGGIUNTIVE TERREMOTO	RISORSE TOTALI A BANDO	LOCALIZZAZIONE
10.1	Pagamenti per impegni agro climatico ambientali	0	3.000.000,00	3.000.000,00	<i>CRATERE</i>
11.1	Pagamenti per introdurre pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	2.400.000,00	0	2.400.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	0	2.306.586,27	2.306.586,27	<i>CRATERE</i>
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	1.500.000,00	0	1.500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
12.3	Indennità per l'obbligo di mantenimento di “fasce Tampone”	1.500.000,00	0	1.500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
13.1	Indennità per le zone	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	<i>Area montana</i>

SOTTO MISURA	DENOMINAZIONE	RISORSE ORDINARIE	RISORSE AGGIUNTIVE TERREMOTO	RISORSE TOTALI A BANDO	LOCALIZZAZIONE
	montane				<i>(cratere)</i>
13.2	Zone diverse dalle zone montane	2.000.000	0	2.000.000,00	<i>Area diverse dalle aree montane</i>
TOTALE		10.400.000	8.306.586,27	18.706.586,27	

3. Di dare atto che, sulla base di quanto esposto nel documento istruttorio, l'addizionalità delle risorse aggiuntive rivenienti dal contributo di solidarietà per l'annualità 2018, è data:
 - Per le sottomisure 10.1 e 11.2, dalla possibilità di presentazione delle domande di sostegno solo per superfici ricadenti nei comuni interessati da eventi sismici (cratere);
 - Per la sottomisura 13.1, dalla possibilità di poter utilizzare risorse aggiuntive a quelle ordinarie per le domande di sostegno, sostenendo così la permanenza dell'attività agricola nelle aree colpite direttamente e indirettamente da eventi sismici, contrastando così lo spopolamento dei territori a rischio di abbandono;
4. Di stabilire che per quanto attiene alle sottomisure 13.1. e 13.2., qualora l'ammontare complessivo richiesto a premio per l'annualità 2018 sia superiore alle risorse individuate con il presente atto, le domande ritenute ammissibili saranno liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto, rispetto alla disponibilità finanziaria prevista (€ 6.000.000,00 per la sottomisura 13.1. ed € 2.000.000,00 per la sottomisura 13.2.);
5. Di stabilire che per la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 1. dovrà essere preso a riferimento, lo schema di avviso pubblico (disposizioni, condizioni ed indirizzi procedurali) approvato con proprio provvedimento n. 657 del 21/05/2015, fatto salvo diverse disposizioni impartite dall'organismo pagatore AGEA;
6. Di ricordare che in caso di rilevazione di infrazioni agli impegni assunti a valere sulle misure 10, 11, 12 e 13 del PSR 2014-2020, saranno applicate le disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, approvate con proprio provvedimento n. 313 del 27/03/2017, integrate da specifiche disposizioni conseguenti a nuovi elementi di controllo introdotti nel sistema "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" (VCM) presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), nonché derivanti dall'attivazione della misura 12;
7. Di rinviare per quanto riguarda la condizionalità applicabile per l'anno 2018, al provvedimento regionale di prossima emanazione in base a quanto disposto dal DM MiPAAF n. 1867 del 18/01/2018, attualmente in attesa di pubblicazione nella GURI;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
9. Di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure/sottomisure 10.1, 11.1, 11.2, 12, 13.1 e 13.2. Annualità 2018.

Richiamati i Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale

Visti i Decreti Ministeriali del MiPAAF:

- n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- n. 162 del 12/01/2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;
- n.1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;
- n. 1922 del 20/03/2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;
- n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;
- n. 1867 del 18/01/2018 relativo al regime di Condizionalità per il 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, attualmente in corso di pubblicazione.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C(2018) 1287 final del 26.02.2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la DGR n. 313 del 27/03/2017 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2015 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Preso atto che, per l'annualità 2018, la DGR 313/2017 sarà oggetto di integrazioni conseguenti a elementi di controllo introdotti nel sistema Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), nonché in esito all'attivazione della misura 12;

Preso atto inoltre che il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione (articolo 13, paragrafo 1, e articolo 22, paragrafo 1), stabilisce, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, fissando tale data al 15 maggio di ogni anno;

Atteso che la misura:

- 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” Sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali” del P.S.R. 2014-2020 si articola in 7 tipologie di intervento/operazioni:
 - 10.1. – Pagamenti per impegni agro climatico ambientali;
 - 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità;
 - 10.1.3 – Qualificazione dell'agroecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati-pascoli e il miglioramento di quelli esistenti;

- 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli;
- 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare;
- 10.1.6 - Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica;
- 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione;
- 11 “Agricoltura biologica” del P.S.R. 2014-2020 si articola in due sottomisure:
 - 11.1.1 Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell’agricoltura biologica;
 - 11.2.1 Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica;
- 12 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque” prevede 4 tipologie di intervento/operazioni e fra queste:
 - 12.1 Indennità per le zone agricole Natura 2000;
 - 12.3 Indennità per l’obbligo di mantenimento di “fasce Tampone”.
- 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” si articola in due sottomisure:
 - 13.1.1 Zone montane;
 - 13.2.1 Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane.

Perso atto che gli eventi sismici intervenuti a partire dal 24 agosto 2016 hanno coinvolto, direttamente ed indirettamente, l’intera Regione, concentrandosi nei territori ricadenti nel cosiddetto “cratere” e specificatamente nei Comuni di: Arrone (TR); Cascia (PG); Cerreto di Spoleto (PG); Ferentillo (TR); Montefranco (TR); Monteleone di Spoleto (PG); Norcia (PG); Poggiodomo (PG); Polino (TR); Preci (PG); Sant’Anatolia di Narco (PG); Scheggino (PG); Sellano (PG); Vallo di Nera (PG) e Spoleto;

Atteso che a seguito di tali eventi sismici è stata attivata una “riprogrammazione solidale” dei vari PSR delle regioni e del PSRN non interessate dal terremoto che ha apportato ai PSR delle quattro regioni interessate (Umbria, Lazio, Marche e Lazio) risorse aggiuntive destinate ai territori maggiormente colpiti dal sisma (cratere) che sono state allocate nelle misure che meglio rispondono alle oggettive difficoltà che le aree terremotate presentano in termini di presidio del territorio, tutela delle componenti ambientali e più in generale per la ripresa dell’economia delle singole aziende e dell’intero comparto

Preso atto che con Decisione C(2017) 7945 final del 27/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSR per l’Umbria 2014/2020, concernente la “riprogrammazione solidale” la quale prevede, tra l’altro, per le misure a superficie, risorse aggiuntive, in termini di spesa pubblica, come illustrato nella tabella seguente:

Sottomisura	Descrizione	Risorse ordinarie	Risorse aggiuntive solidarietà	Totale disponibilità
10.1.	Pagamenti per impegni agro climatico ambientali	138.500.000,00	7.000.000,00	145.500.000,00
11.2.1	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica	30.100.000,00	2.306.586,27	32.406.586,27
13.1.1	Zone montane	40.000.000,00	9.000.000,00	49.000.000,00

Considerato che, come previsto dalla modifica del PSR, le risorse aggiuntive derivanti dal contributo di solidarietà saranno destinate in maniera addizionale:

- Per le sottomisure 10.1 (Pagamenti per impegni agro climatico ambientali) e 11.2 (Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica), esclusivamente alle aree maggiormente colpite dal sisma (cratere)
- Per la sottomisura misura 13.1.1 – Indennità Zone montane, alle aree montane dell'intero territorio regionale delimitato ai sensi dell'art. 18 del regolamento (CE) n. 1257/99, in considerazione che il sisma ha determinato danni rilevanti anche alle zone limitrofe a quelle del cratere (intera fascia appenninica)

Preso atto che la Giunta Regionale con propri provvedimenti, per le annualità 2015, 2016 e 2017, ha disposto l'emanazione di specifici bandi di evidenza pubblica per la presentazione delle domande di sostegno, a valere sulle Misure 10,11 e 13, mentre, per quanto attiene la misura 12, la stessa non è stata ancora avviata;

Preso atto inoltre, che in conseguenza dei bandi emanati nelle annualità 2015, 2016 e 2017 per le Misure 10,11 e 13, sono pervenute un numero di domande superiore alle previsioni, impegnando, per il periodo di programmazione 2014/2020, la quasi totalità delle risorse assegnate alle rispettive misure. Di conseguenza, a decorrere dall'annualità 2017, per le Misure 10 e 11 si è provveduto a predisporre idonea graduatoria di ammissibilità delle domande di sostegno presentate, mentre per la Misura 13 si è provveduto, a norma di Regolamento Unionale, a concedere il sostegno in modo proporzionale a tutte le domande ammesse rispetto alle risorse finanziarie messe a bando;

Considerato che, in esito alle disponibilità finanziarie che residuano dai bandi emanati nelle annualità 2015, 2016 e 2017 per Misure 10, 11 e 13, allo stato attuale, essendo oramai pressochè esaurita la disponibilità di risorse ordinarie per la misura 10, è possibile avviare i bandi per la presentazione delle domande di sostegno solamente per la Misura 11 e 13 ed in particolare, per quanto riguarda la Misura 11 emanare il bando per la sola sottomisura 11.1 su tutto il territorio regionale allo scopo di sostenere, con le limitate risorse residue, l'introduzione al metodo biologico piuttosto che il mantenimento, incentivando così la conversione al biologico di superfici condotte con il metodo convenzionale;

Ravvisata, pertanto, in considerazione delle risorse finanziarie "ordinarie" residue, l'opportunità di aprire per l'annualità 2018 i termini per la presentazione delle domande di sostegno delle seguenti sottomisure:

- 11.1.1 - Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
- 12.1.1 - Indennità per le zone agricole Natura 2000;
- 12.3.1 - Indennità per l'obbligo di mantenimento di "fasce Tampone";
- 13.1.1 – Indennità per le zone montane
- 13.2.1 - Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane.

Ritenuto pertanto opportuno prevedere, con le risorse disponibili per l'annualità 2018, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno delle sottomisure di seguito indicate utilizzando sia le risorse ordinarie sia quelle aggiuntive provenienti dal contributo di solidarietà, come indicato nella tabella seguente, evidenziando, tra l'altro, che l'addizionalità delle risorse aggiuntive rivenienti dal contributo di solidarietà per l'annualità 2018, è data:

- Per le sottomisure 10.1 e 11.2, dalla possibilità di presentazione delle domande di sostegno solo per superfici ricadenti nei comuni interessati da eventi sismici (cratere);
- Per la sottomisura 13.1, dalla possibilità di poter utilizzare risorse aggiuntive a quelle ordinarie per le domande di sostegno, sostenendo così la permanenza dell'attività agricola nelle aree colpite direttamente e indirettamente da eventi sismici, contrastando così lo spopolamento dei territori a rischio di abbandono;

SOTTO MISURA	DENOMINAZIONE	RISORSE ORDINARIE	RISORSE AGGIUNTIVE TERREMOTO	RISORSE TOTALI A BANDO	LOCALIZZAZIONE
10.1	Pagamenti per impegni agro climatico ambientali	0	3.000.000,00	3.000.000,00	CRATERE
11.1	Pagamenti per introdurre pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	2.400.000,00	0	2.400.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	0	2.306.586,27	2.306.586,27	CRATERE
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	1.500.000,00	0	1.500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
12.3	Indennità per l'obbligo di mantenimento di "fasce Tampone"	1.500.000,00	0	1.500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
13.1	Indennità per le zone montane	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	<i>Area montana (cratere)</i>
13.2	Zone diverse dalle zone montane	2.000.000	0	2.000.000,00	<i>Area diverse dalle aree montane</i>
TOTALE		10.400.000	8.306.586,27	18.706.586,27	

Preso atto che:

- Al fine di dar seguito alla nota della Commissione Europea – Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale del 22/02/2016 (cp D 2016 902874), per le misure 10, 11 e 12 sono stati individuati i criteri di selezione da applicarsi in caso di budget finanziario insufficiente al finanziamento di tutte le domande ammissibili;
- Relativamente alla misura 13, conformemente a quanto disposto all'articolo 49 del Reg. (UE) 1305/2013, non è previsto l'applicazione di alcun criterio di selezione, per cui sono finanziabili tutte le domande ammissibili e qualora all'ammontare complessivo ammesso a premio sia superiore alle risorse individuate, le singole domande potranno essere liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto rispetto alla disponibilità finanziaria prevista per l'annualità;

Dato atto che, in attuazione dell'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, l'Autorità di Gestione del PSR e l'Organismo Pagatore AGEA hanno concluso la fase di dettaglio della valutazione di verificabilità e controllabilità (VCM) e che pertanto possono essere considerate definite le procedure informatizzate per la presentazione delle domande di sostegno e per la controllabilità e verificabilità delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalle misure in oggetto;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare, per i motivi esposti nel documento istruttorio, il competente Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare specifici bandi di evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2018, utilizzando sia le risorse ordinarie sia quelle aggiuntive provenienti dal contributo di solidarietà, per le seguenti sottomisure del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali;
 - 11.1. - Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - 11.2. - Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - 12.1. - Indennità per le zone agricole Natura 2000;
 - 12.3. - Indennità per l'obbligo di mantenimento di "fasce Tampone";

- 13.1. - Zone montane;
- 13.2. - Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane; secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di misura;

2. Di stabilire che sulla base delle risorse disponibili, sia ordinarie che aggiuntive provenienti dal contributo di solidarietà, le sottomisure di cui al punto 1. dovranno essere attivate nelle aree della regione e per gli importi a fianco di ciascuna indicati, come segue:

SOTTO MISURA	DENOMINAZIONE	RISORSE ORDINARIE	RISORSE AGGIUNTIVE TERREMOTO	RISORSE TOTALI A BANDO	LOCALIZZAZIONE
10.1	Pagamenti per impegni agro climatico ambientali	0	3.000.000,00	3.000.000,00	<i>CRATERE</i>
11.1	Pagamenti per introdurre pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	2.400.000,00	0	2.400.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	0	2.306.586,27	2.306.586,27	<i>CRATERE</i>
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	1.500.000,00	0	1.500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
12.3	Indennità per l'obbligo di mantenimento di "fasce Tampone"	1.500.000,00	0	1.500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
13.1	Indennità per le zone montane	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	<i>Area montana (cratere)</i>
13.2	Zone diverse dalle zone montane	2.000.000,00	0	2.000.000,00	<i>Area diverse dalle aree montane</i>
TOTALE		10.400.000,00	8.306.586,27	18.706.586,27	

3. Di stabilire che per quanto attiene alle sottomisure 13.1. e 13.2., qualora l'ammontare complessivo richiesto a premio per l'annualità 2018 sia superiore alle risorse individuate con il presente atto, le domande ritenute ammissibili saranno liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto, rispetto alla disponibilità finanziaria prevista (€ 6.000.000,00 per la sottomisura 13.1. ed € 2.000.000,00 per la sottomisura 13.2.);
4. Di dare atto che, sulla base di quanto esposto nel documento istruttorio, l'addizionalità delle risorse aggiuntive rivenienti dal contributo di solidarietà per l'annualità 2018, è data:
- Per le sottomisure 10.1 e 11.2, dalla possibilità di presentare le domande di sostegno solo per superfici ricadenti nei comuni interessati da eventi sismici (cratere);
 - Per la sottomisura 13.1, dalla possibilità di poter aggiungere ulteriori risorse a quelle ordinarie per le domande di sostegno, consentendo in tal modo la possibilità, nel caso in cui ricorra la condizione di cui al punto 3 che precede, di erogare una maggiore indennità nelle aree montane rispetto a quella che si sarebbe potuto liquidare con le sole risorse ordinarie ancora disponibili;
5. Di stabilire che per la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 1. dovrà essere preso a riferimento, lo schema di avviso pubblico (disposizioni, condizioni ed indirizzi procedurali) approvato con proprio provvedimento n. 657 del 21/05/2015, fatto salvo diverse disposizioni impartite dall'organismo pagatore AGEA;
6. Di ricordare che in caso di rilevazione di infrazioni agli impegni assunti a valere sulle misure 10, 11, 12 e 13 del PSR 2014-2020, saranno applicate le disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, approvate con proprio provvedimento n. 313 del 27/03/2017, integrate da specifiche disposizioni conseguenti a nuovi elementi di controllo introdotti

nel sistema “Verificabilità e Controllabilità delle Misure” (VCM) presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), nonché derivanti dall’attivazione della misura 12;

7. Di rinviare per quanto riguarda la condizionalità applicabile per l'anno 2018, al provvedimento regionale di prossima emanazione in base a quanto disposto dal DM MiPAAF n. 1867 del 18/01/2018, attualmente in attesa di pubblicazione nella GURI;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
9. Di disporre, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 19/03/2018

Il responsabile del procedimento
Giampietro Primieri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto

Perugia, lì 19/03/2018

Il dirigente del Servizio
Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Franco Garofalo

Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 22/03/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO
Ciro Becchetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fernanda Cecchini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 23/03/2018

Assessore Fernanda Cecchini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge